

## FINANZIAMENTI



Il deposito ex Eurex di Saluggia e la centrale Enrico Fermi di Trino: i due siti vercellesi contengono il 41,6% del totale dei rifiuti radioattivi presenti in Italia

# Fondi Scanzano, ex Eurex e Fermi portano oltre 7 milioni sul territorio

Per tutelare l'ambiente il Comune di Saluggia riceverà 2 milioni, la Provincia di Vercelli 1,4 Trino avrà 790 mila euro da usare per efficientamento energetico e restyling delle piazze

**ROBERTO MAGGIO**  
VERCELLI

Hanno come finalità la tutela dell'ambiente e la valorizzazione del territorio i contributi appena deliberati dal Cipe, Comitato interministeriale per la programmazione economica, per i Comuni che ospitano centrali nucleari o impianti che trattano combustibile radioattivo in Italia. La provincia di Vercelli fa incetta di finanziamenti perché da sola raccoglie quasi metà delle compensazioni per il 2017, che sono 14,8 milioni di euro complessivi, dato che accoglie due impianti: l'Eurex e il deposito Avogadro di Saluggia, e la Enrico Fermi di Trino. I due siti vercellesi contengono il 41,6% del totale dei rifiuti radioattivi presenti nello Stivale.

Grazie a questi due ospiti

«scomodi» al Vercellese, e a una piccola parte del Torinese e Alessandrino, vengono destinati 6,1 milioni di euro. Quattro milioni e 600 mila euro di compensazioni per l'Eurex vengono così ripartiti: al Comune di Saluggia 2,3 milioni di euro, alla Provincia di Vercelli 1,1 milione, a Cigliano 109 mila euro, a Crescentino 332 mila euro, a Lamporo 48 mila euro, a Livorno Ferraris 242 mila euro, Rondissone 83 mila euro, Torrazza Piemonte 104 mila euro e Verolengo 228 mila euro. Per la presenza della Fermi al territorio del Trinese (e in parte all'Alessandrino) vengono destinati complessivamente 1,5 milioni di euro: 790 mila euro per il Comune di Trino, 395 mila euro per la Provincia, 52 mila euro per Camino, 51 mila euro per Costanzana,

71 mila euro per Fontanetto Po, 4 mila euro per Livorno Ferraris, 71 mila euro per Morano sul Po, 59 mila euro per Palazzolo Vercellese, 43 mila euro per Ronsecco, 40 mila euro per Tricerro. Il terzo sito in Piemonte che ospita servizi nucleari è la provincia di Alessandria con l'impianto di Bosco Marengo, che per l'annualità 2017 riceve dallo Stato 289 mila euro.

#### La causa con il governo

Ogni Comune delibera l'utilizzo dei fondi. Trino userà i 790 mila euro per lavori di efficientamento energetico degli edifici e la riqualificazione delle piazze. «Questa delibera, approvata a luglio 2019 dal precedente Governo, rispetta gli accordi presi allora con il sottosegretario Giorgetti - precisa il sindaco Daniele



**DANIELE PANE**  
SINDACO DI TRINO

La delibera del Cipe recupera due annualità arretrate ma vogliamo anche i fondi tagliati nel 2015

Pane - che aveva promesso di erogare quest'anno due annualità di Fondi Scanzano, per recuperare le annualità arretrate. Ci auguriamo che il nuovo Governo tenga fede alle promesse precedenti, ovvero di erogare anche nel 2020 due annualità, quelle del 2018 e 2019, così da recuperare tutto il pregresso dovuto». Resta ancora aperto il capitolo legato al recupero del 70% dei fondi che sono stati tagliati dal 2005 e per i quali c'è una causa in corso. «In primo grado abbiamo avuto ragione - prosegue Pane -, siamo in attesa della sentenza di secondo grado, anche se come consulta Anci abbiamo già richiesto un incontro per proporre una soluzione per chiudere questa vicenda che dura da 15 anni». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

#### AGRICOLTURA

## Un appello per contrastare il dissesto idrogeologico

La clausola di salvaguardia sul riso proveniente dal sud-est asiatico, introdotta ormai da quasi un anno, comincia a mostrare segni di efficacia. A dirlo è l'Ente Nazionale Risi, che rispetto all'anno scorso segnala un calo dell'import di riso lavorato di tipo Indica da Cambogia e Myanmar, le due principali minacce del mercato comunitario.

Nello specifico, le importazioni nell'Unione europea di riso semilavorato/lavorato proveniente da questi due Paesi tra settembre e ottobre ammontano a 23.359 tonnellate, ossia il 44,6% in meno rispetto allo stesso periodo della campagna precedente. Tutto per effetto dell'introduzione dei dazi. Ente Risi mostra invece preoccupazione per il trend di crescita delle importazioni di riso lavorato di tipo Japonica, in particolare dal Myanmar (+7.500 tonnellate circa). Questo è stato uno degli argomenti per i quali il terzo Forum sul settore del riso europeo che si è svolto a Bruxelles ha espresso grande preoccupazione, e al contempo la necessità di aprire

#### “Lavorare insieme per frenare il cambiamento climatico”

un'inchiesta per valutare il ripristino dei dazi anche per questa tipologia di riso. Alla riunione hanno partecipato i delegati dei principali Paesi europei produttori di riso e numerosi europarlamentari.

Di fronte alle varie delegazioni, i Paesi produttori (l'Italia era rappresentata da Ente Risi) hanno discusso anche di altri temi, tra cui la riforma della Pace e l'etichettatura d'origine. «Abbiamo ulteriormente unito la filiera risicola europea sui temi che minacciano il settore - ha dichiarato Paolo Carrà -, arrivando a definire una posizione condivisa a larga maggioranza. Agli europarlamentari abbiamo presentato le nostre richieste, e raccolto la loro volontà di impegno».

Ultimamente il settore agricolo ha anche discusso dei danni del maltempo, anche alla luce dell'esondazione del fiume Sesia nei campi di Oldenico dovuta alla non tenuta degli argini. Arriva da Confagricoltura Vercelli Biella l'appello alle istituzioni «affinché nell'interesse del territorio e delle popolazioni, lavorino con noi per frenare il cambiamento climatico e aiutarci nella nostra opera quotidiana di contrasto al dissesto idrogeologico». R. MAG. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

#### Progetto della giunta Pane

## Un campus per le scuole dietro l'ex Casalegno

#### IL CASO

Grandi manovre in vista per le scuole di Trino, che necessitano da tempo di un riordino e di nuove strutture in cui collocare gli studenti. Il sindaco Daniele Pane ha incontrato in riunione i funzionari della Provincia per discutere un progetto ambizioso che prevede la costruzione di un Campus scolastico, composto da



L'Alberghiero di Trino

una nuova scuola media e da un palazzetto dello sport, con lo spostamento delle scuole elementari e la sistemazione definitiva in un'unica struttura degli alunni dell'istituto Alberghiero. Pane, con il consigliere provinciale all'Edilizia scolastica Gian Mario Morello, ha discusso dell'alienazione al Comune di Trino di un terreno ora di proprietà della Provincia, dietro l'ex Casalegno, su cui costruire il futuro Campus. La spesa ipotizzata è di 5,2 milioni di euro e la formula prevista dall'amministrazione comunale per finanziare i lavori è il «leasing in costruzione». Il nuovo edificio, oltre ad ospitare una nuova palestra e aree attrezzate per diverse discipline sportive, accoglierà gli studenti delle

scuole medie, che libereranno gli attuali locali di piazza Chauvigny. In questi stessi locali saranno ricollocate le elementari e accentrati tutti gli studenti dell'Alberghiero Ronco, ora dislocati in diverse sedi. Il nuovo edificio riservato alle medie disporrà di 12 aule e alcuni laboratori. La necessità delle elementari è invece di 20 aule, mentre dell'Alberghiero è di 30 aule. La formula del leasing in costruzione dà garanzia al Comune di essere alleviato dai costi di progettazione, che sono a carico del proponente il progetto.

Sempre in tema di lavori pubblici, è questione di ore la riapertura al traffico veicolare e pedonale del primo tratto di corso Cavour, oggetto nei mesi scorsi di lavori di rifacimen-

to della pavimentazione e della fognatura. In questi giorni è stata portata a termine la segnaletica orizzontale e verticale. Lo stesso è avvenuto in altre zone di Trino: in corso Roma, dove sono stati ridisegnati i parcheggi e la nuova viabilità, via Cesare Battisti e piazza Martiri della Libertà. «Nei prossimi giorni - assicura Pane - procederemo con altre zone della città». Alla frazione Robella l'assessore Alberto Moccia ha fatto pulire la chiesa da ragnatele e sporcizia, e ha chiudere con le reti i buchi impedendo così l'ingresso di piccioni e volatili. Infine sono stati lavati i pavimenti con la mini spazzatrice nel cimitero di Trino e posizionate le sedie per la messa. R. MAG. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI